

80 b. 2

Conferma di privilegio vescovile

1683 giugno 10, Trento

Francesco de Alberti [Poia], principe vescovo di Trento, acconsentendo alle suppliche della nobile Caterina Aurelia vedova di Carlo Pilati di Tassullo, tutrice dei figli Carlo Antonio, Giulio, Nicola, Federico e Giovanni Battista, approva e conferma il privilegio loro concesso dal predecessore Sigismondo Alfonso Thun in data 15 dicembre 1670 (1), mantenendoli nella cerchia dei "familiaris" episcopali e riconoscendo loro privilegi e libertà, fatta eccezione di quanto espressamente escluso nel suddetto diploma.
Sottoscrittori autografi: Francesco [de Alberti Poia] principe vescovo, Francesco Antonio de Alberti cancelliere, Gerolamo de Martini segretario. Originale [A], documento di cancelleria vescovile; latino

Documento singolo; pergamena, mm. 225 x 470 (plica mm. 65), a tergo note di contenuto, SPC in culla metallica

Note

(1) Si tratta del privilegio vescovile di cui alla pergamena 1.1.78.